



**CORTE DEI CONTI**

**SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA**

*I Magistrati istruttori*

**ALL'AGENZIA PER LA RAPPRESENTANZA  
NEGOZIALE  
DELLA REGIONE SICILIANA  
- ARAN SICILIA  
pec: [aransicilia@pec.aransicilia.it](mailto:aransicilia@pec.aransicilia.it)**

**AL DIPARTIMENTO DEL BILANCIO E DEL  
TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA  
REGIONE  
PEC:  
[dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it)**

1

**ALL'ASSESSORE REGIONALE DELLE  
AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE  
PUBBLICA  
PEC:  
[assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.autonomie.locali.fp@certmail.regione.sicilia.it)**

**SEDE**

**Oggetto: Ipotesi di Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - Triennio normativo ed economico 2019-2021. Certificazione ai sensi dell'art. 27 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e dell'art. 47, commi 5 e ss., del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. PRIMA RICHIESTA ISTRUTTORIA.**



**CORTE DEI CONTI**

Con riferimento all'Ipotesi di CCRL, trasmessa, con nota prot. n. 446 del 21 giugno 2024, da ARAN Sicilia e assunta al protocollo della Sezione di controllo per la Regione siciliana n. C.d.c. 4839 del 24 giugno 2024, ai fini dell'istruttoria per la relativa certificazione, si chiede di far pervenire chiarimenti e/o documentazione integrativa in merito ai punti di seguito illustrati.

1. il paragrafo 4.1 "Parte economica - Quantificazione oneri" dell'atto di indirizzo per il rinnovo 2019/2021 del CCRL in esame, allegato alla deliberazione di Giunta n. 135/2022, fa riferimento al solo personale regionale, indicando un numero di unità al 31/12/2018 pari a 12.731, senza alcun riferimento al numero delle unità di personale degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, nonostante, a pag. 4 della relazione tecnico-finanziaria, nella tavola 1, si faccia riferimento al dato di n. 698 unità, senza alcuna precisazione. Si chiede, pertanto, di voler trasmettere i dati relativi al numero di Enti destinatari del CCRL, i cui fondi di copertura gravano sul bilancio regionale, al numero di unità di personale impiegato presso ciascuno di essi, distinti per contratto a tempo determinato e a tempo indeterminato, al 31/12/2018 ed all'1/01/2019, 1/01/2020, 1/01/2021, 1/01/2022, 1/01/2023 ed 1/01/2024.

2. In correlazione agli oneri scaturenti per gli enti dal rinnovo contrattuale, si chiede di comunicare, per gli enti i cui oneri contrattuali arretrati e a regime devono essere coperti con fondi regionali, come la Regione ha previsto di dare copertura a questi costi, indicando, analiticamente, i capitoli di spesa e la relativa quantificazione.

3. A completamento della quantificazione degli incrementi contrattuali effettuata nella tavola 1, laddove la Regione abbia previsto un incremento dei trasferimenti agli enti a sostegno di tali nuovi oneri, occorre comunicare il dato degli oneri riflessi relativi agli incrementi 2019, 2020 e 2021 indicati nelle rispettive colonne ed i maggiori oneri stipendiali e contributivi per i successivi esercizi.

4. Il sopracitato paragrafo 4.1, nella tavola 1, omette di riportare, tra gli elementi fondamentali da cui trae origine la quantificazione complessiva degli oneri derivanti dal contratto (numero dei dipendenti, retribuzione media e massa salariale), il valore della "retribuzione media annua", che nella tavola 1 della relazione tecnico-finanziaria trasmessa



è indicato in euro 34.635,79. Con riferimento a tale dato, si chiede di comunicarne i criteri di determinazione, indicando, analiticamente, le voci stipendiali ed i relativi importi che le compongono e le pagine di riferimento del "Conto annuale", dalle quali sono state tratte le relative informazioni, considerato che il dato riportato nell'allegato 2 della nota prot. n. 75923 del 13/07/2022, trasmessa con l'ipotesi in esame, contiene, nello *screenshot* della pagina *web* del portale conto annuale del MEF, il dato riepilogativo finale della "retribuzione media annua" per il 2018.

5. Dal paragrafo 4.1.1 dell'atto di indirizzo emerge che, dal numero delle unità di personale al 31/12/2018, estratto dal conto annuale MEF dalla voce "Altro personale", sono state escluse n. 120 unità di personale contrattista, in quanto destinatario del CCNL del settore privato (Federservizi), le quali, pertanto, non produrrebbero oneri sul rinnovo contrattuale e n. 27 unità, indicate quali "Collaboratore a tempo determinato", in quanto destinatarie del CCRL dell'area della dirigenza, che, pertanto, "saranno inseriti nel computo degli oneri contrattuali di tale settore". Si chiede di fornire maggiori e più esaurienti informazioni, di fatto e di diritto, su quanto sostenuto.

6. Ad integrazione delle tabelle contenute nell'allegato 1 alla nota n. 7523 del 13/07/2022, si chiede di trasmettere le tabelle della consistenza del personale regionale al 01/01/2023 e al 01/01/2024, precisando le aliquote di personale cessato dal servizio a cui si applica il contratto.

7. Si chiede di comunicare l'ammontare (anche in considerazione delle progressive cessazioni dal servizio):

- a. dei costi relativi agli arretrati contrattuali per il triennio 2019-2021 e fino al 31.12.2023;
- b. dell'onere a regime, stimato sulla base dei dipendenti in servizio alla data del 1° gennaio 2024.

8. Ai fini della verifica della compatibilità finanziaria ed economica dell'Ipotesi di accordo in esame, evidenziata la quantificazione dell'esatto onere a regime, si chiede di indicare, analiticamente, in un prospetto articolato per capitoli, le risorse accantonate nei rendiconti



CORTE DEI CONTI

o stanziare nei bilanci di previsione ai fini della copertura finanziaria dei predetti oneri arretrati e di quelli a regime, con decorrenza quest'ultimi dal 1° gennaio 2024, nella considerazione che essi rappresentano una voce di spesa ricorrente che deve essere finanziata da entrate correnti ricorrenti di competenza di ciascun esercizio, non finanziabile con l'avanzo di amministrazione, pena la violazione del principio costituzionale del pareggio di bilancio e dei principi dell'armonizzazione contabile.

9. A pag. 63 del parere dell'organo di revisione sul disegno di legge: "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026", viene specificato che "L'importo da iscrivere, per ciascun degli anni del triennio 2024/2026, sull'apposito fondo (capitolo 212017) è pari a euro 28.624.120,33 annui, comprensivi di oneri sociali e IRAP. Tali somme si vanno ad aggiungere a quanto stanziato negli esercizi precedenti e vincolato nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023".

Tale importo sembra riferirsi sia agli aumenti contrattuali del comparto non dirigenziale che a quello della dirigenza, come da prospetto seguente<sup>1</sup>:

Oneri comparto dirigenziale e non dirigenziale	Capitolo 212017		
	2024	2025	2026
Rinnovo CCRL Dirigenza 2019 - 2021	3.803.700,14	3.803.700,14	3.803.700,14
Rinnovo CCRL Comparto non dirigenziale 2019 - 2021	16.699.215,36	16.699.215,36	16.699.215,36
<b>Costo totale rinnovi</b>	<b>20.502.915,50</b>	<b>20.502.915,50</b>	<b>20.502.915,50</b>
Oneri sociali	6.378.457,01	6.378.457,01	6.378.457,01
IRAP	1.742.747,82	1.742.747,82	1.742.747,82
<b>Totale annuo</b>	<b>28.624.120,33</b>	<b>28.624.120,33</b>	<b>28.624.120,33</b>

4

Volendo enucleare l'entità finanziaria del solo "comparto non dirigenziale", tenuto conto dell'incidenza degli oneri sociali e dell'IRAP come determinati dall'Ente, essa risulta pari ad euro 23.313.774,56 annui:

Oneri comparto non dirigenziale	Capitolo 212017		
	2024	2025	2026
Rinnovo CCRL Comparto non dirigenziale 2019 - 2021	16.699.215,36	16.699.215,36	16.699.215,36
Oneri sociali 31,11%	5.195.125,90	5.195.125,90	5.195.125,90
IRAP 8,50%	1.419.433,31	1.419.433,31	1.419.433,31

<sup>1</sup> Riportato sia nel parere dell'organo di revisione che a pag. 12 della nota integrativa al "Bilancio di previsione 2024 -2026".



CORTE DEI CONTI

<b>Totale annuo</b>	<b>23.313.774,56</b>	<b>23.313.774,56</b>	<b>23.313.774,56</b>
---------------------	----------------------	----------------------	----------------------

La percentuale inserita è desunta dall'importo degli oneri sociali e dell'IRAP indicati nel parere revisori/ nota integrativa.

Prendendo in considerazione la percentuale di oneri riflessi indicata a pag. 4 della relazione tecnico-finanziaria nella tavola 1, pari a 40,61% (32,11% per oneri sociali e 8,50% per IRAP), si determinerebbe per ciascun esercizio un importo superiore, come da tabella che segue.

Oneri comparto non dirigenziale	Capitolo 212017		
	2024	2025	2026
Rinnovo CCRL Comparto non dirigenziale 2019 - 2021	16.699.215,36	16.699.215,36	16.699.215,36
Oneri sociali 32,11%	5.362.118,05	5.362.118,05	5.362.118,05
IRAP 8,50%	1.419.433,31	1.419.433,31	1.419.433,31
<b>Totale annuo</b>	<b>23.480.766,72</b>	<b>23.480.766,72</b>	<b>23.480.766,72</b>

Percentuale inserita (40,61- 8,50=32,11) in base al dato della tavola 1 della relazione tecnica.

Il totale annuo ammonterebbe ad euro 23.480.766,72, ossia in misura superiore a quanto quantificato nel parere dell'organo di revisione e nella nota integrativa, in cui si considera una percentuale complessiva di oneri riflessi del 39,61% anziché del 40,61%, come indicato a pag. 4 della suddetta relazione.

Si chiede di chiarire le ragioni della sopra riferita discrasia tra la percentuale di oneri sociali rilevata nel parere dell'organo di revisione/ nota integrativa e quella applicata nella tavola 1 sopracitata;

10. Ipotizzando di quantificare, inoltre, per il 2022 ed il 2023, le risorse finanziarie necessarie per l'erogazione degli arretrati da rinnovo contrattuale 2019-2021, in misura almeno pari a quanto indicato dall'ARAN nella relazione tecnico-finanziaria per l'annualità 2021 (cfr. pag. 4), ossia ulteriori € 23.436.654,84 annui (o 23.436.655,42 da verifica effettuata), occorrerebbero in totale per il suddetto biennio la somma di € 46.873.310,84, che andrebbe ad aggiungersi alle somme quantificate per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, applicando l'aliquota del 40,61% per gli oneri riflessi, come da tabella che segue.

Quantificazione oneri per gli anni 2019-2023	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Oneri per incremento economico anno 2021	5.732.327,29	8.863.059,89	15.961.146,17	15.961.146,17	15.961.146,17	62.478.825,69
Quota equivalente a € 4,27 medie pro-capite - sul tratt. accessorio anno 2021			706.697,81	706.697,81	706.697,81	2.120.093,43
<b>Totale oneri</b>	<b>5.732.327,29</b>	<b>8.863.059,89</b>	<b>16.667.843,98</b>	<b>16.667.843,98</b>	<b>16.667.843,98</b>	<b>64.598.919,12</b>
Oneri sociali 32,11%	1.840.650,29	2.845.928,53	5.352.044,70	5.352.044,70	5.352.044,70	20.742.712,93
IRAP 8,50%	487.247,82	753.360,09	1.416.766,74	1.416.766,74	1.416.766,74	5.490.908,13
<b>Totale oneri finanziari per gli anni 2019-2023</b>	<b>8.060.225,40</b>	<b>12.462.348,51</b>	<b>23.436.655,42</b>	<b>23.436.655,42</b>	<b>23.436.655,42</b>	<b>90.832.540,17</b>



CORTE DEI CONTI

Le risorse finanziarie complessive per permettere l'erogazione delle somme relative agli arretrati contrattuali per il periodo 2019/2023, pertanto, ammonterebbero ad euro 90.832.540,17.

Come già richiesto al punto della presente nota istruttoria, si chiede di fornire ogni utile elemento per rinvenire nei documenti contabili approvati dalla Regione i necessari stanziamenti di bilancio e gli accantonamenti del risultato di amministrazione sufficienti a finanziare l'erogazione degli emolumenti dovuti al personale regionale per le somme sopra quantificate e sottoposte a contraddittorio.

11. Si chiede, altresì, di precisare se, nella quantificazione degli oneri per gli arretrati, siano state considerate le somme già erogate a titolo di "vacanza contrattuale", da detrarre eventualmente dalla quantificazione delle risorse necessarie a finanziare la spesa.

12. In merito alle condizioni sull'utilizzo del risultato di amministrazione, si pone all'attenzione che, come già rilevato da questa Sezione di controllo nell'esaminare le questioni ostative ad una valutazione di compatibilità finanziaria degli effetti della presente ipotesi di accordo (deliberazioni nn. 23/2021/CCR e 96/2021/CCR), trova applicazione, anche alla data odierna, il contenuto precettivo del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che interdice l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione all'ente in ritardo nell'approvazione del proprio rendiconto (d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, allegato n. 4/2, § 9.2.19: *"Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione. Tale disposizione si applica alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano in caso di ritardo nell'approvazione del rendiconto da parte della giunta per consentire la parifica delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti"*).

In considerazione della scadenza del termine finale per l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2023, sembrerebbero, dunque, essere attualmente carenti i presupposti di natura giuscontabile per l'eventuale corresponsione degli emolumenti arretrati a mezzo dell'applicazione dell'apposito Fondo per i rinnovi contrattuali, il cui obbligo di pagamento decorrerebbe dal trentesimo giorno dalla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo.



CORTE DEI CONTI

Si chiede, quindi, di chiarire, in considerazione del ritardo nell'approvazione del rendiconto per esercizio 2023, come la Regione intende porre rimedio alla questione del divieto posto dal § 9.2.19 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011 in ordine all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

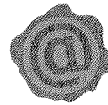
Nel riservarsi di inviare richiesta di ulteriori elementi utili ai fini dell'istruttoria in corso, si chiede di far pervenire i chiarimenti e la documentazione integrativa, oggetto della presente nota, entro e non oltre il 2 luglio 2024.

Il Magistrato Istruttore  
dott. Giuseppe Vella



GIUSEPPE  
VELLA  
CORTE DEI  
CONTI  
28.06.2024  
10:20:19  
GMT+00:00

Il Magistrato Istruttore  
dott. Massimo Giuseppe Urso



MASSIMO  
GIUSEPPE URSO  
CORTE DEI CONTI  
28.06.2024 10:16:08  
GMT+00:00



